

IVG

Piaggio Aerospace, Pd e M5S: “Futuro meno incerto grazie a nuove commesse”

di **Redazione**

03 Ottobre 2019 - 11:55



Liguria. “Prende forma il pacchetto complessivo di commesse industriali per il rientro della forza lavoro Piaggio, realtà vitale tanto per il panorama industriale ligure quanto per quello nazionale. Con la firma e gli sblocchi di importanti commesse, abbiamo mantenuto gli impegni presi”.

Così, il consigliere regionale Andrea Melis commentando le notizie giunte ieri dalla Commissione Difesa del Senato.

“Il Governo con i nostri ministri e sottosegretari, infatti, non ha mai perso di vista l'importanza di Piaggio, alla cui salvaguardia ha sempre lavorato senza mai perdere di vista l'obiettivo. Impegni rispettati anche grazie al sottosegretario al MIT Roberto Traversi e al deputato M5S Simone Valente, che si sono attivati fin dalla prima ora per assicurare un futuro a quel che è e resta un centro d'eccellenza nazionale del settore aerospazio”.

Ieri era arrivato il commento di Vito Vattuone, senatore Pd, Franco Vazio, deputato Pd, e i consiglieri regionali del Pd ligure Giovanni Lunardon e Mauro Righello: “Un risultato molto importante, che apre, dopo un periodo di forte incertezza, uno spiraglio per il futuro

dell'azienda ligure. Adesso possiamo guardare con maggiore fiducia allo sviluppo di Piaggio e al mantenimento dei livelli occupazionali”.

Aggiunge ancora la senatrice ligure del Movimento 5 Stelle Elena Botto: “Il piano d'azione iniziato nei mesi scorsi dal nostro governo nei confronti di Piaggio Aerospace va avanti. La commissione difesa in Senato ha approvato l'acquisto di 9 velivoli P180, una commessa del valore di oltre 143 milioni di euro. Anche sui P1HH ci sono progressi per una commessa del valore di 160 milioni”, così che dalla commissione lavoro ha seguito le vicende di Piaggio Aerospace esprime soddisfazione. È una buona notizia grazie alla quale Piaggio Aerospace, eccellenza del nostro territorio, vede un nuovo slancio e potrà garantire i livelli occupazionali”.

“Il nostro governo dunque continua l'iter iniziato e dimostra di mantenere le promesse. Adesso la palla passa alla commissione bilancio, dove sono certa che non ci saranno problemi” conclude.

Ecco il commento della Lega: “Il passo in avanti sull'acquisto di droni e sui P180 per la Piaggio Aero è ovviamente una buona notizia, per la quale non possiamo non esprimere soddisfazione: meglio tardi che mai. È bene ricordare che si è arrivati a questa situazione per le scelte sbagliate del governo Pd, che mise a disposizione risorse senza una precisa idea industriale e solo a fine mandato, un investimento rimodulato al fianco del commissariamento da parte del governo precedente per salvare l'azienda” dichiarano in una nota i senatori della Lega Paolo Ripamonti, vice presidente commissione Industria, Commercio, Turismo del Senato, e Stefania Pucciarelli, componente della commissione Difesa del Senato.

“La modulazione riguarda tutti i comparti di Piaggio Aero, consentendo di fatto ai lavoratori commesse a lungo termine. La parte dei droni si è arenata per mesi a causa della sciagurata gestione del ministro Trenta, che ha ammesso di aver impegnato il suo tempo per contrastare Salvini, anziché lavorare per il bene del Paese, e solo il 13 agosto è arrivata la firma del provvedimento: sulla coscienza di un ex Ministro incompetente grava la pena di centinaia di lavoratori di un'eccellenza italiana. Dal primo giorno di mandato ci siamo impegnati in prima persona insieme a tutta la Lega negli interessi di Piaggio, dei suoi lavoratori e del suo patrimonio industriale: affermare diversamente significa essere male informati o in malafede, e non permetteremo a nessuno di diffondere insinuazioni strumentali o di inventarsi ostruzionismi mai esistiti, almeno non da parte della Lega”.

“Solo la Lega, nella scorsa campagna elettorale, ha fatto visita all'azienda e incontrato la Rsu aziendale, altri hanno preferito inviare una lettera di solidarietà, forse consapevoli che la situazione drammatica era frutto delle scelte sbagliate dei governi Pd e di Renzi, nonostante le corse affannose e scalze di chi ambiva a un posto al sole. Continueremo a vigilare, negli interessi dello sviluppo e della crescita di un'azienda strategica per il territorio ligure e per tutto il Paese”.